

Curricolo di Educazione Civica

a.s. 2025-26

Con la legge 92/2019¹ si rende obbligatoria l'introduzione dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, intesa come **insegnamento propedeutico alla formazione di "cittadini responsabili e consapevoli e pienamente partecipi** alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1).

L'asse portante dell'insegnamento è individuato nella Costituzione italiana, che sintetizza la trama dei valori della nazione e rappresenta il motore propulsore per i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono infatti individuati come nuclei fondamentali e asse portante dell'insegnamento i seguenti ambiti:

- 1) **LA COSTITUZIONE**, come narrazione fondativa, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità della legalità e della solidarietà.
- 2) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE** come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, evitare rischi per la salute, promozione del benessere e dell'inclusione sociale.
- 3) **LA CITTADINANZA DIGITALE** come capacità di analizzare l'affidabilità delle fonti, capacità di comunicare in modo adeguato e gestire le identità digitali nel rispetto della privacy.

A tali ambiti sono sottese, più specificatamente, le tematiche da includere nell'insegnamento:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Le peculiarità della disciplina consiste innanzitutto nel suo **legame con la cittadinanza attiva**, che si traduce in **esercizio concreto della cittadinanza consapevole nell'ambito della realtà scolastica ed extra-scolastica**: di conseguenza i criteri di valutazione tengono conto anche della **componente comportamentale**.

Cifra ultima dell'insegnamento è poi la **trasversalità**, nel momento in cui è strutturato in un **curricolo progettuale integrato che coinvolge più discipline e si articola su un minimo di 33 ore annue** (con 1 ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore in forma flessibile). Gli obiettivi di apprendimento della nuova disciplina e le competenze attese, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi.

¹ Cfr. inoltre le nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. n. 183, 7 settembre 2024).

Da questo punto di vista, sulla base della normativa, occorre una distinzione tra biennio e triennio: nel biennio la materia è “affidata ai docenti abilitati alle discipline giuridiche ed economiche” (art. 2) i quali si avvalgono del supporto di contributi storici, letterari e tecnico-scientifici da parte di altri docenti; per quanto riguarda il triennio le tematiche verranno trattate nell’ambito delle discipline di area comune e di area tecnica. In primo luogo occorre:

- Operare una ricognizione preliminare sui temi di educazione civica che vengono già affrontati nelle discipline e quando;
- Operare una ricognizione preliminare sui progetti educativi “trasversali” più consolidati e significativi;
- Identificare i dispositivi concettuali ed euristici che possano dare unità agli elementi essenziali dell’offerta formativa;
- Strutturare un percorso verticale e verificare la completezza dei temi.

E’ essenziale che l’insegnamento di educazione civica non rappresenti solo una sequenza più o meno ben ordinata di contenuti, magari trattati nelle varie discipline, come parte del discorso specifico di quella disciplina. E’ invece essenziale che esso abbia un’anima, una Paideia di riferimento e che sia in grado di conferire una unità “sapienziale” a tutti i vari contributi che potranno venire dalle discipline e dai progetti qualificati.

- a) I principi della Costituzione, l’organizzazione dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; il sogno dell’Unione europea, L’ONU la pace e i diritti umani; la socialità umana, la famiglia, gli amici, la scuola
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, diritti e doveri nei confronti dell’ambiente, ricchezza, povertà, globalizzazione
- c) educazione alla cittadinanza digitale, il web come luogo di relazioni interpersonali, le regole per vivere bene in “rete”
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla salute
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- h) formazione di base in materia di protezione civile

Linee guida di Educazione Civica, con l'obiettivo di diffondere le conoscenze fondamentali sui diritti e le tutele dei lavoratori e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli studenti saranno sensibilizzati sia attraverso l'insegnamento teorico che grazie alle esperienze laboratoriali e alle testimonianze dirette, sia attraverso le materie di area comune che tramite quelle di indirizzo secondo la seguente declinazione:

Classi prime: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; UDA *Lavorare in sicurezza*; Diritto

Classi seconde: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; Diritto

Classi terze: Corso base specifico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con esame finale; Laboratori tecnologici ed Esercitazioni

Classi quarte e quinte: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni; discipline di indirizzo

Coordinamento

Sia per il biennio che per il triennio l'insegnamento sarà coordinato da un **docente** (che nel caso del biennio coincide con il docente di Diritto, nel caso del triennio con il docente di italiano e storia), il quale raccoglierà i giudizi e le valutazioni degli altri colleghi e formulerà una proposta di voto espresso in decimi che sarà discussa dal Consiglio di Classe e che concorrerà a determinare la "media" degli studenti.

Tra i docenti coordinatori sarà quindi individuato un **docente referente**, il quale avrà il compito di monitorare i docenti coinvolti al fine di facilitare la cross-curricularità e favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso attività di consulenza, formazione e supporto alla progettazione.

Metodologie

Il docente attuerà l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterrà maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi. Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno attività di ricerca laboratoriale, esercitazioni grafiche; insegnamento individualizzato. Mediante il cooperative learning si rafforzeranno la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro; si valorizzerà inoltre il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Criteri di verifica

Prove strutturate e semi strutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa. Le verifiche orali potranno essere svolte tramite la somministrazione di test scritti. Le verifiche saranno sia in itinere che finali; le verifiche finali tenderanno all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati e del livello di preparazione raggiunta.

In ogni caso si valuterà:

1. il grado di conoscenza degli argomenti proposti;
2. la capacità di esposizione degli argomenti nonché la capacità di correlare argomenti diversi;
3. la capacità di sapersi orientare autonomamente per ognuno degli argomenti proposti in relazione alle capacità intuitive e alle attitudini.

Valutazione

La valutazione deve innanzitutto essere tracciabile, trasparente e progettuale: si terrà conto infatti non solo del raggiungimento delle conoscenze e delle competenze, ma anche del percorso di crescita civica intrapreso dagli studenti, con una particolare attenzione all'ambito comportamentale nel rispetto dei principi di **responsabilità e consapevolezza**.

Per i criteri di valutazione, in assenza di indicazioni più specifiche da parte della normativa, si fa riferimento alla rubrica curata dalla prof.ssa Franca Da Re ispettore tecnico e relatrice al Convegno su "Cittadinanza e Costituzione" organizzato dalla scuola nell'anno scolastico 2019-2020. [in allegato].

Ogni docente coinvolto nella disciplina riporterà almeno un voto per periodo (trimestre e pentamestre) sul registro della propria materia nella sezione "Test" (voto blu, valutazione formativa), informando poi il docente referente al momento della valutazione finale prima degli scrutini.

Elaborato critico

La legge n. 150/2024 prevede che per gli studenti delle classi intermedie che in sede di scrutinio finale abbiano ottenuto una valutazione pari a sei decimi nella condotta è prevista una sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva: il Consiglio di classe predispone un elaborato critico collegato alle motivazioni specifiche che hanno determinato il voto di condotta, che richieda di sviluppare tematiche di cittadinanza attiva e solidale. Per quanto riguarda gli studenti delle classi quinte, l'elaborato sarà discusso durante la prova orale.

Esempi di tracce:

Traccia 1 – Rispetto

Qual è il giusto comportamento da tenere in classe? Che cosa significa il *rispetto* per i professori e i compagni? Quali sono le regole da rispettare a scuola? Esprimi la tua opinione facendo riferimento alla tua esperienza personale e mettendo anche in evidenza il significato che ha per te la scuola.

Traccia 2 – Solidarietà

La nostra Costituzione definisce la "solidarietà" come un dovere di ogni cittadino: si tratta infatti di un valore fondamentale che consiste nell'offrire aiuto e supporto a chi ne ha bisogno, un gesto che può cambiare la vita delle persone intese come comunità e quindi creare un impatto positivo nella società. Esprimi la tua opinione a riguardo facendo eventualmente riferimento ad esperienze personali.

Traccia 3 – Bullismo

Il bullismo è un comportamento aggressivo e violento fisicamente e/o psicologicamente, tenuto in modo ripetuto nei confronti di chi non è in grado di difendersi e si trova a rivestire i panni di vittima. Le forme in cui si manifesta il bullismo possono essere offese, parolacce e insulti, derisione per l'aspetto fisico, diffamazione e aggressioni fisiche. Al di là degli interventi legislativi per arginare questo fenomeno è necessario che chi lo subisce reagisca ai soprusi e denunci le azioni violente agli insegnanti e ai genitori; a vigilare devono però essere anche i compagni di scuola, tenuti a non assistere passivamente a questi comportamenti persecutori. Esprimi la tua opinione riguardo al fenomeno, facendo eventualmente riferimento ad esperienze personali.

Le Linee Guida emanate nel 2024 sostituiscono le precedenti, confermando comunque i tre nuclei fondanti della disciplina in oggetto (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale) e in quest'ambito richiedono di porre particolare attenzione a tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e finanziaria, l'educazione alimentare e alla salute, al benessere della persona e allo sport, nonché la tutela del patrimonio artistico e culturale nazionale e la sicurezza sul lavoro.

L'insegnamento trasversale della disciplina deve essere strutturato in maniera tale da toccare le tematiche di riferimento, a partire dalla Programmazione di seguito *suggesta* per il biennio e per il triennio e coprendo un minimo di 33 ore complessivo, distribuito tra le diverse materie. Si precisa che la distribuzione oraria indicata nella Programmazione indica le ore minime da svolgere, e rappresenta un suggerimento a cui i singoli docenti possono attenersi o, in alternativa, strutturare l'insegnamento della disciplina in modo autonomo, fermo restando la trattazione delle tematiche indicate nel Curricolo.

In allegato sono inoltre pubblicati approfondimenti disciplinari, a cui i docenti possono ricorrere per orientare la propria programmazione.

Discipline coinvolte:

Biennio: Diritto – Italiano – Storia – Inglese - Geografia – TIC/TSC

Triennio

Area comune: Italiano – Storia - Inglese

Manutenzione e assistenza tecnica

1. **Elettrico elettronico:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni- TMA - TTMD
2. **Termoidraulica:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TMA - TTMD
3. **Mezzi di trasporto:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TMA – TTMD
4. **Made in Italy:** Laboratori tecnologici ed esercitazioni – TGOP (classi quarte e quinte) – PeP/TMPP (classi terze)

Servizi Commerciali: Economia Aziendale – Storia dell'arte – TSC – TDC

1. Classi coinvolte	Tutte le classi prime e seconde degli indirizzi <i>Manutenzione e Servizi commerciali</i> e <i>Made in Italy</i>
2. Scopo e natura del compito	Educazione a un <i>approccio consapevole, responsabile e quindi critico alla dimensione pubblica/collettiva e in, particolare</i>, alla modalità in cui questa si confronta e si declina nella <i>realtà virtuale</i>: a partire da una riflessione sulla sua <i>effettiva valenza della realtà virtuale</i> e sulla portata in cui essa <i>influenza la vita "reale"</i>, si promuove un'<i>etica comportamentale</i> adeguata all'utilizzo dei mezzi digitali e dei social, nel rispetto dei principi di <i>co-responsabilità e cooperazione</i>, e con il presupposto di favorire la nascita di un' <i>autonomia di giudizio</i> che abbia a fondamento il principio di <i>etica pubblica</i>, orientata al perseguimento del "bene comune". Le attività approfondiranno quindi i seguenti aspetti dei 3 nuclei fondamentali individuati dalla normativa: 1 - Costituzione: > art. 2 (Diritti inviolabili dei singoli e della collettività) > art. 3 (Uguaglianza formale e sostanziale) > art. 15 (Libertà e segretezza della corrispondenza e delle forme di comunicazione) > art. 21 (Libertà di pensiero e di espressione) 2 - Agenda 2030: > goal 5 (Parità di genere) 5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze 5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo > goal 10 (Ridurre le disuguaglianze) 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito 3 - Cittadinanza Digitale: uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (vd. Abilità e conoscenze declinate nell'art. 5, L. 92/2019).
3. Prodotto/i da realizzare	Analisi di un caso esemplare (<i>case study</i>): gli alunni divisi in gruppi approfondiscono un caso significativo tra quelli affrontati a lezione; relazionano e

¹ La programmazione è suscettibile di variazioni a discrezione dei docenti delle materie coinvolte nella disciplina, che possono scegliere se seguire l'Uda in oggetto o strutturare l'insegnamento in maniera autonoma, fermo restando la trattazione dei tre nuclei fondamentali della materia individuati dalla Linea Guida (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale).

	presentano il lavoro su power point, per poi caricarlo su un drive di classe.
4. Monte ore complessivo	Intero anno scolastico – 33 ore
5. Attività degli studenti	Fasi - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito. Produzione di mappe concettuali e cartelloni da parte degli studenti Modalità - Brainstorming per raccogliere e valutare le idee degli alunni - Attività pratiche di laboratorio, in gruppo e personalizzate - Lezione frontale dialogata - Lezioni frontali e multimediali con successivo dibattito - Lettura guidata di documento, articolo di giornale, video - Analisi guidata delle fonti - Debate - Elaborazioni di schemi e mappe - Problem solving - Learning by doing - Cooperative learning

LA GESTIONE DELLA TRASVERSALITÀ

6. Insegnamenti coinvolti	Diritto (9 ore) – Italiano (6 ore) – Inglese (5 ore) – TIC/TSC (9 ore) – Geografia (4 ore)
7. Competenze “target”	L’UDA prevede lo sviluppo delle competenze Disciplinari e digitali indicate nella normativa di riferimento³; sono inoltre comprese le competenze di Area generale e quelle di Cittadinanza.⁴ Competenze disciplinari 1 - Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere

² Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche.

³ Le competenze disciplinari sono riportate nell’Allegato C del D.M. 53/2020; le Abilità e conoscenze digitali sono indicate nell’art. 5 della Legge 92/2019.

⁴ Il riferimento è alla “programmazione dei Dipartimenti” 2024-2025.

	fisico, psicologico, morale e sociale. 11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale (legge 92/2019, art. 5), con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Abilità e conoscenze di Cittadinanza digitale a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Competenze di area generale 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
9. Saperi essenziali	Diritto: approfondimento degli art. della Costituzione e loro integrazione con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (art.12) e la proposta della Dichiarazione dei diritti di Internet.

	Italiano: presentazione di casi esemplari attraverso il confronto con fatti di cronaca/film/documentari/articoli focalizzati su: - Definizione di “comunità virtuale”; la percezione errata dei contenuti digitali proposti da alcuni <i>social</i> e la costruzione di modelli digitali negativi. - La rete come luogo di condivisione e di isolamento e di fuga dalla realtà. - Le patologie di rete - Il web tra rischi e opportunità - L’aggressività e la discriminazione in rete. - L’informazione su internet Inglese: Il linguaggio del web TIC/TSC - Tipologie di mezzi di comunicazione messi a disposizione dalla tecnologia - Definizione e caratteristiche della <i>comunità virtuale</i> (Strutturate - Non strutturate - Miste) - Profilazione dei dati nell’utilizzo dei <i>diversi motori di ricerca</i> e dei <i>social network</i>: aspetti positivi (es. <i>google maps</i>) e negativi (uso improprio e non trasparente delle informazioni a scopo di marketing). Geografia: La sostenibilità digitale: sviluppo positivo della tecnologia in relazione all’ambiente, all’economia, alla società.
10. Attività degli studenti	Diritto - Dibattito sui riferimenti normativi approfonditi nell’UDA - Realizzazione di prontuari sintesi della normativa Italiano - Discussione e dibattito relativi ai temi affrontati nell’UDA - Presentazione scritta e orale di casi esemplari Inglese - Glossario del lessico <i>social</i> e della terminologia del <i>web</i> TIC/TSC - Presentazione <i>power point</i> - Realizzazione di un <i>drive</i> di classe Geografia - discussione e dibattito dei temi affrontati nell’UDA - realizzazione di un <i>power point</i>

Programmazione triennio⁵

Classe terza – *Le nostre regole*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33 ore
1- I principi della Costituzione: - La codificazione del diritto e le prime forme di Costituzione nella storia - La separazione dei poteri - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - L'Assemblea Costituente - Organizzazione della Costituzione italiana	<i>Costituzione</i>	Storia (4 ore) Italiano (2 ore) Inglese (4 ore)			10 ore

⁵ La programmazione è suscettibile di variazioni a discrezione dei docenti delle materie coinvolte nella disciplina che strutturare l'insegnamento in maniera autonoma, fermo restando la trattazione dei tre nuclei fondamentali della materia individuati dalla Linee Guida (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza Digitale). Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche; il monte ore disciplinare indica le ore minime.

2 - Il diritto al lavoro e alla salute - Il diritto al lavoro - La tutela dei lavoratori - Il lavoro sicuro - Il diritto alla salute - Servizi pubblici digitali - La pubblica amministrazione - Imprese, innovazioni, infrastrutture	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (3 ore) Italiano (3 ore)	Laboratori tecnici (5 ore) TTMD- TMA- PeP/ TMPP (2 ore)	Economia aziendale (7 ore)	13 ore
3 - La tutela del patrimonio culturale - I patrimoni mondiali dell'umanità - Il patrimonio culturale italiano - L'azione dello Stato - L'azione dei cittadini - I musei digitali	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano (3 ore) Storia (1 ora) Inglese (2 ore)		Storia dell'arte (1 ora) ⁷	6 ore
4 - La lotta alla mafia e all'illegalità - Mafia e cultura mafiosa - L'educazione mafiosa - Le mafie in Italia - La violenza mafiosa - Le mafie come fenomeno economico	<i>Agenda 2030</i>	Italiano (4 ore)			4 ore

⁷ Per l'indirizzo Servizi commerciali Storia dell'Arte mutua il monte ore di Inglese.

- Lo smaltimento dei rifiuti - Le nuove mafie - Arginare i comportamenti illegali					
---	--	--	--	--	--

Classe quarta – Lo Stato e i suoi poteri

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore complessivo 33 ore ⁸
1- Organizzazione dello Stato italiano - Governo presidenziale e parlamentare - Il sistema parlamentare - Il parlamento - Il sistema elettorale - La formazione delle leggi - Leggi delega e decreti legge - I referendum - Il Presidente della Repubblica - La formazione del Governo - La pubblica amministrazione	<i>Costituzione</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (4 ore) Italiano (1 ora) Inglese (3 ore)		Economia aziendale (2 ore) ⁹	8 ore

⁸ Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche; il monte ore disciplinare indica le ore minime.

⁹ Per l'indirizzo Servizi commerciali la disciplina Economia Aziendale mutua le 3 ore di Inglese con 1 ora.

- I servizi pubblici digitali					
2 - Il potere giudiziario - L'indipendenza della Magistratura - La giustizia amministrativa - La giustizia civile - La giustizia penale - Il sistema processuale italiano	<i>Costituzione</i>	Storia (1 ore) Italiano (3 ore)			4 ore
3- Il diritto di voto e la partecipazione - Democrazia rappresentativa - Il diritto di voto - I partiti: strumento della democrazia - La politica come diritto e come dovere	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i>	Storia (3 ore) Inglese (2 ore)			5 ore
4 - Il diritto allo studio e il diritto al lavoro - Il sistema scolastico italiano - La didattica digitale - L'istruzione professionale - La sicurezza sul lavoro - La gestione delle risorse umane (gestione dell'Identità digitale;	<i>Costituzione</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano (3 ore)	Laboratori tecnologici (5 ore) TTMD-TMA-TGOP (2 ore)	Economia aziendale (4 ore) Storia dell'arte (3 ore)	10 ore

creazione del <i>curriculum</i> Europass) - Tipologie di contratti di lavoro (lavoro nero, lavoro minorile)					
5- L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - Mobilità sostenibile - Energia rinnovabile		Italiano (1 ora) Inglese (2 ore)	TMA -TTMD-TGOP (3 ore)		6 ore

Classe quinta – *Cittadini del mondo*

Contenuti	Nuclei fondamentali	Materie (area comune)	Materie di indirizzo (Manutenzione e assistenza tecnica e Made in Italy)	Materie di indirizzo (Servizi commerciali)	Monte ore ¹⁰
1- L'Unione Europea - Le origini dell'Unione Europea - Il mercato unico - La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - La	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i>	Storia (4 ore) Inglese (3 ore)			7 ore

¹⁰ Il monte ore complessivo è comprensivo di test e verifiche; il monte ore disciplinare indica le ore minime.

Costituzione europea - Gli organismi europei - Le difficoltà dell'Unione Europea					
2- Le Nazioni Unite - Nascita e obiettivi dell'ONU - Gli Organi delle Nazioni Unite - La Dichiarazione universale dei diritti umani - Il diritto all'istruzione - La difesa dei diritti umani - Istruzione professionale, diritto al lavoro, lavorare in sicurezza - Strategie di web-marketing; costituzione di un'azienda e-commerce.	<i>Costituzione</i> <i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Italiano (4 ore) Inglese (4 ore)	Laboratori tecnici (4 ore) TMA- TTMD-TGOP (3 ore)	Economia aziendale (4 ore) Storia dell'arte (3 ore)	15 ore
3- Ricchezza, povertà, globalizzazione - Definizione di "ricchezza" - L'economia civile - Le dimensioni della povertà - La globalizzazione dell'economia - L'economia nella		Italiano (3 ore) Storia (1 ora) Inglese (2 ore)			6 ore

Costituzione					
4 - L'Agenda ONU 2030 - Programma di azione per il pianeta - Educazione all'ambiente - La mobilità sostenibile - L'energia rinnovabile - Marketing eco-sostenibile (start up; aziende no profit)	<i>Agenda 2030</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Storia (1 ora)	TTMD – TMA - TGOP (4 ore)	Economia aziendale (4 ore)	5 ore

Competenze Disciplinari¹¹

1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5 - Partecipare al dibattito culturale.

6 -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

9 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

¹¹ Le Competenze disciplinari sono indicate nella normativa di riferimento (Allegato C del D.M. 35/2020); il *curricolo* copre inoltre per l'intero triennio le Conoscenze e le abilità di Cittadinanza Digitale indicate nell'art. 5 della Legge 92/2019.

10 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Competenze Generali¹⁴

1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

¹⁴ Il riferimento è alla *Programmazione di Dipartimento 2025-26*. Sono inoltre comprese le Competenze chiave di apprendimento (1. Competenza alfabetico-funzionale 2. Competenza multilinguistica 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural) e le tutte le 8 Competenze di Cittadinanza indicate nel D.M. 139/2007.

Competenze e Obiettivi di Apprendimento¹⁵

Nucleo concettuale: Costituzione

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

¹⁵ Cfr. Linee Guida 2024 (D.M. n. 183, 7 settembre 2024).

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

<u>Competenza n. 4</u> <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

<u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
<u>Competenza n. 8</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
<u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo Concettuale: Cittadinanza digitale

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
